

## Documento 9 I motivi dell'ostilità dell'Islam verso l'Occidente (capitolo 18)

*Cosa si agita al fondo dell'ostilità che l'Islam contemporaneo nutre nei confronti dell'Occidente? A questa domanda risponde lo studioso Bernard Lewis, identificando nella penetrazione e adozione di nuovi stili di vita e di pensiero e nella laicizzazione della società i mali di matrice occidentale che l'Islam ortodosso ritiene mortalmente pericolosi. E che si aggiungono ai passati e lunghi secoli di sudditanza politica, militare ed economica. Uno scontro tra culture dai contorni e dagli esiti difficilmente dominabili.*

Oggi l'atteggiamento verso l'Occidente dominante nella maggior parte dei paesi del mondo islamico è l'ostilità, l'esplosione di un risentimento a lungo represso, dopo anni di dominazione e umiliazione nelle mani di quello che è visto come un nemico estraneo e infedele. [...]

A prima vista non c'è una ragione evidente per l'attuale fiammata di odio. Il dominio politico europeo è finito da tempo [...]. Il controllo economico europeo sulle terre musulmane è parimenti finito, e ha ceduto il posto a una dipendenza dell'Europa dal petrolio e dai mercati mediorientali

[...]. Anche la lotta araba contro Israele, che un tempo era visto come l'ultimo avamposto dell'imperialismo europeo, diventa sempre più un fatto regionale, addirittura locale [...]. Rimane tuttavia l'aspirazione, oggi visibile soprattutto nel comportamento di quelle che vengono definite «masse arabe», a una più grande e antica identità, a una comunità e a una fedeltà più larga che trascendano le piccole sovranità dei nuovi Stati nati dalla rovina degli imperi, a un'autorità più nobile. [...]

A questa aspirazione l'Islam – che non è solo una religione nel senso li-

mitato e occidentale del termine, ma un intero sistema di identità, lealtà e autorità – fornisce la risposta di gran lunga più convincente. Il richiamo è potentemente rafforzato dal sentimento, oggi diffuso nelle terre islamiche, di essere stati violentati, umiliati e costretti a cambiare da forze ostili e infedeli provenienti dall'esterno. In un periodo in cui l'economia, la società e la politica di questi paesi sono soggetti a forti tensioni, l'appello ad abbandonare i cattivi modelli stranieri e a tornare al vero Islam trova molti disposti ad accoglierlo.